

_Lettera_N_3655

A don Raffaele Veronesi

Torino, 30 giugno 1882

Carissimo nel Signore,

Io sono debitore di una risposta ad una lettera, che la S. V. Carissima ebbe la pazienza di scrivermi sulla raccomandazione della elemosina da me fatta in Genova. Me ne mancò il tempo, ed ora invece di una lettera credo ancor meglio fare un articolo o forse alcuni articoli da pubblicarsi nel Bollettino Salesiano. Noti però che io tratterò l'argomento senza nominare persona alcuna.

La ringrazio poi in modo particolare per la bontà, anzi carità con cui si compiace di scrivermi. Mi farà sempre un gran piacere qualunque suo riflesso sulle cose nostre.

Le celesti benedizioni discendano copiose sopra di Lei e sopra tutta la sua popolazione e voglia pregare anche per me che le sarò sempre in G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco